

RELAZIONE FINALE SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO PREVISTO PER L'ANNO SCOLASTICO 2018/2019

Priorità: Sviluppo delle competenze sociali e civiche degli studenti

Traguardo: Riduzione comportamenti scorretti ed intolleranza

Priorità: Redazione di un protocollo verticale per l'apprendimento permanente

Traguardo: Formulazione e validazione di un strumento interno condiviso, delle competenze citate

Per il raggiungimento dei suddetti obiettivi sono state attuate le seguenti azioni:

AREA: Curricolo, progettazione e valutazione

Obiettivo n. 1:

La commissione, indicata nel funzionigramma, preparerà una griglia osservativa per il passaggio tra un ordine di scuola e l'altro, che i consigli di classe e i team compileranno.

Passo 1

La griglia per la valutazione delle competenze dei cinquenni, in uscita dalla scuola dell'infanzia, già elaborata nel precedente anno scolastico, è stata rivista in via definitiva.

Per quanto riguarda, il segmento primaria-secondaria, è stata predisposta una griglia di raccordo, utile per la formazione delle classi prime.

Questo tipo di valutazione costituisce un utile strumento, per il passaggio delle informazioni sui bambini, agli insegnanti della scuola primaria e secondaria.

Passo 2

La tabella è rintracciabile nel verbale del collegio docenti del 14 maggio 2019.

Passo 3

E' stato redatto un protocollo verticale sull'area sociale. Si tratta di una rubrica delle competenze sociali, elaborata dal gruppo di lavoro "Costruire un curricolo verticale. Le competenze sociali e il giudizio del comportamento" costituito da docenti dei tre segmenti scolastici, degli I.C. del territorio, all'interno del progetto "Curricoli verticali" della Rete PIN, di cui la F.S. Mancuso è referente.

Nel corrente anno scolastico, è stata adottata in via sperimentale, nei diversi I.C., che hanno aderito all'iniziativa.

Sono stati individuati, quattro livelli di padronanza, analogamente a quanto accade per la valutazione delle competenze, riferibili agli apprendimenti della scheda ministeriale.

Questo obiettivo è stato raggiunto.

AREA: Inclusione e differenziazione

Obiettivo n. 2:

I consigli di classe e di team, implementeranno, progetti di tutoraggio tra pari e ludico didattici (bridge e scacchi).

I consigli di classe e di team, saranno sollecitati, a partecipare a progetti per promuovere le ecellenze: giochi matematici, linguistici, Kangourou.

Passo 1

Nel plesso della secondaria di Piscina, è proseguito il progetto bridge, che quest'anno ha coinvolto quattro classi su sei. Il 15/05/2019, si è svolto il torneo “Bridge a scuola”, con il patrocinio della città di Pinerolo. Due alunni delle seconde di Piscina, si sono classificati al secondo posto e parteciperanno quindi ai campionati nazionali giovanili a Salsomaggiore.

Passo 2

Le scuole secondarie hanno partecipato, con alcune classi al progetto giochi matematici, (coinvolgendo anche alcuni allievi della primaria Collodi) e Kangorou di matematica.

Passo 3

Approvati i progetti PON presentati dall'I.C. Pinerolo 3.

Fondi Strutturali Europei- Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 – Miglioramento delle competenze chiave degli allievi, anche mediante il supporto dello sviluppo delle capacità di docenti, formatori e staff.

Dopo aver espletato tutte le procedure, sono proseguiti i seguenti progetti PON:

Azione 10.2.1 Azioni specifiche per la scuola dell'infanzia (linguaggi e multimedialità-espressione creativa espressività corporea);

Azioni 10.2.2. Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, nuove tecnologie e nuovi linguaggi, ecc.) . Avviso AOODGEFID\Prot. n. 1953 del 21/02/2017. Competenze di base.

Codice progetto: 10.2.1A-FSEPON-PI-2017-72

10.2.1A : azioni specifiche per la scuola dell'infanzia (SEDE DI PINEROLO E RIVA)

1) GIOCARE INSIEME PER IMPARARE (REALIZZATO A.S. 2017/18)

2) GIOCHIAMO INSIEME PER DIVERTIRCI (REALIZZATO A.S. 2018/19) inizio mese di Gennaio: 2019 Fine mese di febbraio: 2019

3) GIOCHIAMO PER FAR FESTA (REALIZZATO A.S. 2018/19) inizio: mese di Maggio 2019 fine: mese di Giugno

Codice progetto 10.2.2A – FSEPON-PI-2017-149

10.2.2 A: Competenze di base. Azioni 10.2.2. Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, nuove tecnologie e nuovi linguaggi, ecc.)

1) Modulo per la scuola primaria Lingua madre: A SPASSO NELLA CITTA'. (REALIZZATO A.S. 2018/19) Inizio mese di: febbraio 2019 fine: mese di Maggio

2) Modulo per la scuola primaria Matematica : SCACCHI IN CITTA'(REALIZZATO A.S. 2018/19) Inizio mese di: Maggio, fine: Mese di Giugno.

3) Modulo per la scuola secondaria di Pinerolo lingua madre : ALLA SCOPERTA DELLE TERRE DEGLI ACAJA PINEROLO (REALIZZATO A.S. 2018/19) Inizio mese di: Marzo fine: mese di aprile

4) Modulo per la scuola secondaria di Piscina lingua madre : ALLA SCOPERTA DELLE TERRE DEGLI ACAJA PISCINA (REALIZZATO A.S. 2018/19) inizio mese di Marzo, fine: mese di Maggio

5) Modulo per la scuola secondaria scienze: Orienteering a Pinerolo (REALIZZATO A.S. 2018/19) Inizio mese di Maggio, fine: mese di Giugno.

Questo obiettivo è stato raggiunto.

AREA: continuità e orientamento

Obiettivo n. 3

La commissione continuità dell'Istituto, lavorerà alla realizzazione degli obiettivi di miglioramento.

Passo 1

Tutti i plessi hanno promosso attività di accoglienza per i bambini nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.

Le due scuole secondarie hanno attuato giornate di accoglienza con laboratori, in cui gli alunni della secondaria, hanno operato con le quinte della primaria. Nel plesso di Piscina, da anni si organizzano percorsi di continuità per la formazione delle classi, utilizzando un “ Progetto Continuità”, che prevede un’azione di tutoraggio, tra le seconde della secondaria e le quinte della primaria.

Passo 2

In accordo con gli obiettivi del PTOF, sono stati attivati dei progetti in verticale: A.P.P. VER, Generazioni Connesse, Coro scolastico a cui partecipano classi della primaria e della secondaria.

Passo 3

La scuola ha aderito al progetto del Miur “ Generazioni Connesse-Safer Internet centre Italy III”, che si propone la diffusione di iniziative volte a favorire un uso corretto e consapevole della rete e promuovere attività di sensibilizzazione e prevenzione dei rischi on-line. Generazioni Connesse, è un esempio di progetto d'Istituto, in verticale e in orizzontale che nella sua seconda annualità, ha coinvolto i cinquenni dell'infanzia, tutte le classi quarte della primaria e le prime della secondaria.

Passo 4

Il 4/12/2018 è arrivato il riconoscimento MIUR “Scuola virtuosa” all'I.C. Pinerolo III, in merito alle azioni legate al progetto Generazioni Connesse (dopo aver elaborato, come richiesto, Piano d'azione e E-policy d'Istituto)

Questo obiettivo è stato raggiunto.

AREA: Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Obiettivi:

- 4.Utilizzare una figura obiettivo, per lavorare sulla priorità individuata
- 5.Formare una commissione che si prefigga di elaborare il piano di lavoro e di coordinare le varie azioni del processo.

Passo 1

Il collegio docenti ha dato mandato a una docente che si è configurata come figura strumentale per coordinare RAV e PTOF.

Passo 2

La docente ha relazionato al Collegio Docenti di giugno sulle attività svolte:

AREA: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**Obiettivo n. 6**

Il personale docente, sarà incentivato, a frequentare corsi sui temi della legalità (o formazione PNFD).

Passo 1

L'I.C. Pinerolo III ha partecipato, all'incontro del 10/12/2018 della Scuola Polo per l'Ambito Territoriale 5, per segnalare le aree da privilegiare nell'aggiornamento docenti, da finanziare con i fondi per il PNFD, considerando gli obiettivi di miglioramento del nostro Istituto.
Alcuni corsi attivati , purtroppo non hanno consentito la frequenza ai docenti interessati, in quanto non compatibili con l'orario di servizio.

Passo 2

La F.S., referente del progetto “Curricoli verticali”, della Rete PIN, ha organizzato nel presente anno scolastico un percorso formativo sul curricolo verticale “Educare al comprendere”, indirizzato agli insegnanti che operano nei tre segmenti scolastici. L’esperienza formativa, curata dal prof. Rossetti, mirava alla definizione di un curricolo verticale, relativo alla competenza: **COMPRENSIONE**.

Il team dei dirigenti, nell'incontro del 21/05/2019, ha manifestato interesse, sostenendo l'iniziativa, che nell' anno scolastico 2019/2020 dovrebbe prevedere la partecipazione di personale docente del biennio della Secondaria di secondo grado.

Passo 3

Una decina di docenti, ha partecipato al corso del prof. Rossetti, altri hanno partecipato a corsi di formazione, in particolare sull'inclusione, proposti dall'amministrazione centrale e periferica.

Passo 4

E' stato organizzato per tutti i docenti una formazione a cura del Dott. Gallo, Polizia Postale di Torino, martedì 2 aprile 2019, sul tema "Bullismo e Cyberbullismo. Responsabilità dell'adulto educatore".

Passo 5

Il personale di segreteria è stato coinvolto in incontri informativi, a cura di Enti formatori esterni, sulle seguenti tematiche:

- Il nuovo regolamento di contabilità
- Procedure per la gestione della fornitura di beni e servizi e utilizzo del portale MEPA
- Utilizzo di Passweb e gestione del trattamento pensionistico
- Pubblicità atti: albo on line e amministrazione trasparente-

Passo 6

Il personale docente e parte dei collaboratori scolastici dell' I.C., hanno frequentato nel mese di aprile, un corso sulla sicurezza, a cura della Dott.ssa Musumeci.

Questo obiettivo è stato raggiunto.

AREA: Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**Obiettivi:**

7. Estensione a tutti i plessi di progetti in cui si prevede la collaborazione con associazioni

- come: Diaconia Valdese, Emergency, Libera, Sermig, Svolta Donna.
8. Organizzare incontri tra ragazzi, famiglie e funzionari di Polizia e dell'Arma dei Carabinieri sui temi legati alla responsabilità civile.
 9. Adozione da parte di tutti i plessi delle iniziative delle iniziative proposte, dalle associazioni presenti sul territorio e la predisposizione di percorsi, su temi di impegno sociale.

Passo 1

Nelle scuola Secondaria di Piscina è stato attivato il progetto “Svolta Donna”: Gestione dei conflitti e differenza di genere.

Obiettivo n. 8

Organizzare incontri tra ragazzi, famiglie e funzionari di Polizia e dell'Arma dei Carabinieri sui temi legati alla responsabilità civile.

Passo 1

Nelle scuole secondarie sono stati organizzati incontri con il commissario Di Chiara, della Polizia di Stato e/o con funzionari dell'Arma dei Carabinieri.

Passo 2

A Piscina si è tenuto un incontro, tra gli alunni delle classi terze e il Capitano Luca Palmisano della Guardia di Finanza di Pinerolo, sui temi (falsificazione, contraffazione e spaccio di stupefacenti).

Passo 3

E' stato organizzato per i genitori, un incontro informativo, a cura dell'Assistente Capo Claudio Bianciotto, Polizia Postale di Torino, martedì 9 aprile 2019, sul tema "Bullismo e Cyberbullismo. Responsabilità dell'adulto genitore-educatore".

L'incontro ha avuto un grande successo, i presenti hanno chiesto di poter fruire, nuovamente di un proseguo dell'iniziativa.

Obiettivo 9

Adozione da parte di tutti i plessi delle iniziative delle iniziative proposte, dalle associazioni presenti sul territorio e la predisposizione di percorsi, su temi di impegno sociale.

Passo 1

La Secondaria di Pinerolo ha aderito a progetti su temi di impegno sociale: "Riscopri Risorse", A.P.P VER., AIRC. In entrambe le Secondarie: Generazioni Connesse, Sviluppo Sostenibile. In alcuni plessi sono state proposte le attività dell'Associazione Emergency, ACEA , RISCARPA.

Passo 2

Le classi di alcuni plessi hanno partecipato alle iniziative (raccolta tappi di plastica...) e al Progetto "Frutta e verdura nella scuola" .

Questo obiettivo è stato raggiunto.

Incontro di formazione con il Procuratore capo presso il Tribunale dei Minori di Torino dott.ssa Baldelli, rivolto a genitori ed insegnanti

LA STAMPA TORINO

TORINO | TORONTO

Home G F A C I O S

Cerca...

Dia Vittorio e Horvat. La nostra Banca ha un'ora da riconquistare

I confronti del lavoro e della domenica degli studenti: i risultati

Anna Deidda, donna onnipotente ma sfinita

Le serie a comiche di Anna Maria Baldelli parlano di ciò che conta

Le imprese al centro della discussione nazionale

Anna Maria Baldelli, capo della procura di minori di Torino, parla dei rischi della Rete

L'appuntamento di oggi è alle 17 nell'auditorium della scuola media Lidia Poet di Pinerolo



10

0

ANTONIO GIULIO
PINEROLEO

PUBBLICATO IL 21/05/2013
08:49 - 08/05/2013 08:49:10 IT

Nell'auditorium della scuola media Lidia Poet di Pinerolo, in via de Kochis 29, alle 17 di oggi, giovedì 3 maggio, il magistrato Anna Maria Baldelli illustrerà ai genitori e agli insegnati i rischi che gli studenti possono correre con un uso improprio di Internet. Bullismo e cyberbullismo sono temi che preoccupano docenti e famiglie.

L'Istituto comprensivo Pinerolo 3, di cui fa parte la scuola media Poet, attento a queste problematiche, ha aderito anche al progetto «Generazioni Connesse», mentre le classi terze delle medie di Piscina hanno partecipato alla campagna «Una vita da sociale» promossa dalla polizia postale.

© L'Espresso
Maurizio Tassanelli

Incontro di formazione con funzionari della polizia postale di Torino, rivolto a genitori ed insegnanti





PROGETTO - E-POLICY

ISTITUTO COMPRENSIVO “PINEROLO III”

Via de' Rochis, 29 - 10064 PINEROLO

Codice Meccanografico: TOIC8BP00B

E-Safety Policy

INDICE DEI CONTENUTI

1. Introduzione

1. Scopo della *policy*.
2. Ruoli e responsabilità (*che cosa ci si aspetta da tutti gli attori della comunità scolastica*).
3. Condivisione e comunicazione della *policy* all'intera comunità scolastica.
4. Gestione delle infrazioni alla *policy*.
5. Integrazione della *policy* con Regolamenti esistenti.

2. Formazione e Curricolo

1. Curricolo sulle competenze digitali per la componente studentesca.
2. Formazione del corpo docente sull'utilizzo e l'integrazione delle TIC nella didattica.

3. Gestione dell'infrastruttura e della strumentazione ICT della scuola.

1. Accesso ad internet: filtri, antivirus e sulla navigazione.
2. Gestione accessi (password, backup, ecc.).
3. E-mail.
4. Sito web della scuola.
5. Social network.
6. Protezione dei dati personali.

4. Strumentazione personale

1. Per la componente studentesca: gestione degli strumenti personali (cellulari, tablet, ecc..)
2. Per il corpo docente e per il personale ATA: gestione degli strumenti personali (cellulari, tablet, ecc.)

5. Prevenzione, rilevazione e gestione dei casi

Rilevazione

- Che cosa segnalare
- Come segnalare: con quali strumenti e a chi.
- Come gestire le segnalazioni.

6. Azioni

1. INTRODUZIONE

La Policy di E-safety è un documento autoprodotto dalla scuola, sulla base dell'indice ragionato messo a disposizione da Generazioni Connesse, sito del progetto Safer Internet Center per l'Italia, volto a descrivere una nuova visione del fenomeno della rete, le norme comportamentali e le procedure per l'utilizzo delle TIC in ambiente scolastico, le misure per la prevenzione e quelle per la rilevazione e gestione delle problematiche connesse ad un uso non responsabile delle tecnologie digitali.

La policy di E-safety dell'Istituto Comprensivo di Pinerolo III, potrà essere revisionata annualmente, da un gruppo di docenti formato sulle tematiche presenti nella policy.

1. Scopo della policy.

Questa policy si applica a tutti i membri della comunità scolastica che hanno accesso o che sono utenti dei sistemi informatici. In particolare essa viene redatta per regolare il comportamento della componente studentesca dentro le aule scolastiche e per sensibilizzarli all'adozione di buone pratiche quando sono fuori dalla scuola e autorizza i membri del personale docente a erogare sanzioni disciplinari per comportamenti inappropriati avvenuti all'interno dell'istituzione scolastica.

L'intento del nostro Istituto è quello di promuovere l'uso da parte degli alunni delle tecnologie digitali e di internet in modo responsabile, di far acquisire competenze e corrette norme comportamentali, di prevenire e gestire problematiche che derivano da un utilizzo pericoloso o dannoso delle tecnologie digitali.

Dunque, la policy di E-safety nasce dalla rilevazione di questo bisogno ed è volto a definire:

- norme comportamentali e procedure per l'utilizzo delle tecnologie nell'ambito dell'Istituto;
- misure per la prevenzione e per la rilevazione e gestione delle problematiche connesse ad un uso non consapevole delle tecnologie digitali.

Per l'elaborazione del presente documento ci si è avvalsi del materiale bibliografico, reperibile in rete e messo a disposizione da Generazioni Connesse.

2. Ruoli e responsabilità (che cosa ci si aspetta da tutti gli attori della comunità scolastica).

Nell'ambito di questa policy sono individuati i seguenti ruoli e le principali responsabilità correlate:

Genitori: devono contribuire, in sinergia con il personale scolastico, alla sensibilizzazione dei propri figli sul tema della sicurezza in rete, controllando che tale impiego avvenga nel rispetto delle norme di sicurezza; agire in modo concorde con la scuola per la prevenzione dei rischi e l'attuazione delle procedure previste in caso di violazione delle regole stabilite;

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi: deve assicurare, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, l'intervento di tecnici per garantire che l'infrastruttura tecnica della scuola sia funzionante, sicura e non aperta a uso improprio o a dannosi attacchi esterni.

Docenti: devono informarsi/aggiornarsi sulle problematiche attinenti alla sicurezza nell'utilizzo delle tecnologie digitali e di internet e sulla politica di sicurezza adottata dalla scuola, rispettandone il regolamento; assicurare la riservatezza dei dati personali trattati ai sensi della normativa vigente; nelle lezioni in cui è programmato l'utilizzo di Internet, guidare gli alunni a siti controllati e verificati come adatti per il loro uso, controllare che nelle ricerche su Internet siano trovati e trattati solo materiali idonei.

Studenti

Le alunne/gli alunni sono responsabili per l'utilizzo corretto dei sistemi informatici e della tecnologia digitale in accordo con i termini previsti da questa policy.

In particolare sono tenuti a:

- non utilizzare dispositivi personali durante le attività didattiche se non espressamente consentito dal personale docente;
- avere una buona comprensione delle possibilità di ricerca sul web e della necessità di evitare il plagio, rispettare le normative sul diritto d'autore, non diffondere dati personali;
- comprendere l'importanza della segnalazione di ogni abuso, uso improprio o accesso a materiali inappropriati e conoscere il protocollo per tali segnalazioni;
- capire l'importanza di adottare buone pratiche di sicurezza informatica in tutti i momenti della vita, a tutela dell'incolumità propria e altrui e per evitare di perpetrare reati punibili.

3. Condivisione e comunicazione della policy all'intera comunità scolastica.

1. Condivisione e comunicazione della Policy agli alunni:

- all'inizio dell'anno, in occasione dell'illustrazione del regolamento d'istituto agli alunni da parte dei docenti, verrà presentata la policy, insieme ai regolamenti correlati;
- nel corso dell'anno saranno dedicate da ciascun docente alcune lezioni sulle buone pratiche per un utilizzo sicuro del digitale, con specifico riferimento ai rischi della rete e alla lotta al cyberbullismo.

2. Condivisione e comunicazione della Policy al personale:

- Le norme adottate dalla scuola in materia di sicurezza nell'utilizzo del digitale saranno discusse negli organi collegiali e rese note all'intera comunità scolastica tramite pubblicazione del presente documento sul sito web della scuola;

3. Condivisione e comunicazione della Policy ai genitori:

- le famiglie saranno informate in merito alla linea di condotta adottata dalla scuola per un uso sicuro e responsabile delle tecnologie digitali e di internet attraverso la condivisione del presente documento e di materiali informativi specifici sul sito web della scuola.

4. Gestione delle infrazioni alla policy.

Tutte le infrazioni alla presente Policy andranno tempestivamente segnalate al Dirigente Scolastico, che avrà cura di convocare le parti interessate affinché queste ultime possano valutare le possibili azioni da intraprendere.

I provvedimenti disciplinari da adottare da parte del consiglio di classe nei confronti dell'alunno che ha commesso un'infrazione alla policy (in proporzione sia all'età dello studente sia alla gravità dell'infrazione commessa) saranno i seguenti: - richiamo verbale;

- sanzioni estemporanee commisurate alla gravità della violazione commessa (assegnazione di attività aggiuntive veda svolgere a casa su temi di Cittadinanza e Costituzione; divieto temporaneo di prendere parte alla ricreazione e simili);
- nota informative sul diario ai genitori;
- convocazione dei genitori per un colloquio con l'insegnante;
- convocazione dei genitori per un colloquio con il Dirigente scolastico.

2. Infrazioni del personale scolastico

Le infrazioni alla policy da parte del personale scolastico possono riguardare sia la mancata osservanza delle regole qui descritte sulla gestione della strumentazione, sia la mancata sorveglianza e pronto intervento nel caso di infrazione da parte degli alunni.

5. Integrazione della policy con Regolamenti esistenti.

La presente policy è parte integrante del Regolamento di Istituto.

2. FORMAZIONE E CURRICOLO

Per competenze digitali si intendono competenze che abilitano allo studio, e un domani al lavoro, in maniera aumentata, potenziata, sfruttando le tecnologie per i propri obiettivi, le proprie aspirazioni, i propri interessi personali. Al fine di promuovere la condivisione di buone pratiche per un uso consapevole delle risorse digitali, prevenendo e contrastando "ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico" (Legge 107/2015, art. 1, c. 7, l), il nostro Istituto ha aderito, quest'anno, al progetto "Generazioni Connesse", coordinato dal MIUR, in partenariato col Ministero dell'Interno-Polizia Postale e delle Comunicazioni e ha stilato il Piano d'Azione.

1. Curricolo sulle competenze digitali per la componente studentesca.

La scuola ha il dovere di fornire alla componente studentesca l'accesso a questi strumenti come parte della loro esperienza di apprendimento e di far maturare in loro le competenze per una proficua cittadinanza digitale.

In particolare il curricolo dovrà essere strutturato per prevedere di:

- insegnare ciò che è accettabile nell'utilizzo di Internet e ciò che è vietato, fornendo strumenti per l'utilizzo efficace di Internet e la conoscenza delle conseguenze delle violazioni;
- insegnare la valutazione dei contenuti Internet;
- rendere alunne e alunni criticamente consapevoli dei materiali che si leggono sul web allo scopo di vagliare le informazioni prima di accettarne la fondatezza, la coerenza, le origini;

2. Formazione del corpo docente sull'utilizzo e l'integrazione delle TIC nella didattica.

Nel PTOF si prevede che una parte della formazione in servizio obbligatoria ai sensi della L. 107/2015 sia dedicata proprio all'uso e all'inserimento delle TIC nella didattica e ai temi informatici in generale. La scuola assicura tempestiva e capillare informazione su corsi, convegni e seminari che riguardino tali argomenti, cercando altresì di agevolare il personale che intenda parteciparvi. Infine la scuola può aderire a progetti appositi di formazione presentati da enti e associazioni. La formazione del corpo docente verrà organizzata su due livelli: interno ed esterno.

A livello interno, nel PTOF si prevede che una parte della formazione in servizio obbligatoria ai sensi della L. 107/2015 sia dedicata proprio all'uso e all'inserimento delle TIC nella didattica e ai temi informatici in generale. Tale formazione è svolta da docenti dell'Istituto che fanno parte del team digitale, per cui il MIUR prevede opportuni percorsi la cui ricaduta viene annualmente tarata secondo le esigenze formulate dal Collegio Docenti, ed è improntata alla condivisione di esperienze significative e di buone pratiche.

Per quanto riguarda la formazione esterna, la scuola assicura tempestiva e capillare informazione su corsi, convegni e seminari che riguardino tali argomenti, cercando altresì di agevolare il personale che intenda parteciparvi. Infine la scuola può aderire a progetti appositi di formazione presentati da enti e associazioni, come già avvenuto in passato.

_ analizzare il fabbisogno formativo del corpo docente sull'utilizzo e l'integrazione delle TIC nella didattica;

_ promuovere la partecipazione del corpo docente ai corsi di formazione sull'utilizzo e l'integrazione delle TIC nella didattica;

3. Sensibilizzazione delle famiglie.

La scuola darà ampia diffusione, tramite pubblicazione sul sito, del presente documento di policy per consentire alle famiglie una piena conoscenza del regolamento sull'utilizzo delle nuove tecnologie all'interno dell'istituto e favorire un'attiva collaborazione tra la scuola e le famiglie.

A tal fine l'Istituto comunicherà, tramite il sito web della scuola, le iniziative significative promosse da Enti e/o Associazioni di comprovata affidabilità offerte dal territorio.

3. GESTIONE DELL'INFRASTRUTTURA E DELLA STRUMENTAZIONE ICT DELLA SCUOLA.

1. Accesso ad internet: filtri, antivirus e sulla navigazione.

L'accesso a Internet è possibile nei due plessi della scuola secondaria di I grado e nei sette plessi della scuola primaria e dell'infanzia sia nei laboratori informatici, sia nelle aule, dotate di LIM.

E' attivo un software per la gestione e il controllo delle postazioni, negli uffici della segreteria. Le impostazioni sono definite e manutenute dal referente informatico ed è in carico a ciascun docente la segnalazione di disservizi.

2. Gestione accessi (password, backup, ecc.).

Nei computer presenti nelle aule e nei laboratori sono previsti due profili di accesso

- amministratore, con relativa password;
- docente;
- alunni;

È possibile effettuare installazioni e aggiornamenti di software solo tramite la password amministratore, gestita dal DSGA. E' previsto un backup automatico su server per gli uffici di segreteria a partire dalle h 22 di ciascuna giornata.

3. E-mail.

L'account di posta elettronica è solo quello istituzionale utilizzato ordinariamente dagli uffici amministrativi, sia per la posta in ingresso che in uscita. Le credenziali sono in possesso

del personale amministrativo.

I docenti utilizzano per comunicazioni didattiche l'account fornito dall'Istituto @pinerolo3.it.

La posta elettronica dell'Istituto è protetta da antivirus e da antispam.

4. Sito web della scuola.

La scuola ha un sito web. Tutti i contenuti sono pubblicati direttamente sotto la supervisione dei responsabili del sito web (Animatore Digitale e responsabile di plesso della sede centrale) che ne valutano con il Dirigente scolastico la sicurezza e l'adeguatezza sotto i diversi profili dell'accessibilità, della pertinenza dei contenuti, del rispetto della privacy, ecc..

I dati di contatto sul sito web devono essere: indirizzo della scuola, e-mail e numero di telefono.

Il sito prevede un'area pubblica per le informazioni che non comportano la diffusione di dati personali o riservati, in cui sono reperibili le informazioni sulla vita scolastica, iniziative e scadenze ministeriali, avvisi di carattere generale.

5. Social network.

Tutti i contenuti utilizzati, a scopo didattico, devono essere preventivamente visionati e selezionati dai docenti in termini di sicurezza e di adattabilità alla programmazione scolastica.

6. Registro elettronico.

Nei plessi dove è utilizzato il corpo docente è tenuto a registrare assenze, valutazioni, note e osservazioni. L'uso del registro elettronico deve essere spiegato alle famiglie nel corso del primo consiglio di classe dell'anno scolastico.

7. Protezione dei dati personali.

Il personale scolastico è incaricato del trattamento dei dati personali (degli alunni, dei genitori, ecc.) o di quelli necessari allo svolgimento della propria funzione e nello specifico della docenza (istruzione e formazione).

Viene fornita ai genitori informativa sull'utilizzo dei dati personali degli alunni.

4. STRUMENTAZIONE PERSONALE

1. Per la componente studentesca: gestione degli strumenti personali (cellulari, tablet ecc..)

Nella scuola si chiede alle famiglie di non lasciare i dispositivi ai propri figli. In caso di urgenza per comunicazioni tra gli alunni e le famiglie, su autorizzazione dei docenti e sotto il diretto controllo dei collaboratori scolastici, gli alunni potranno comunicare con le famiglie tramite gli apparecchi telefonici della scuola.

L'uso di dispositivi personali è consentito per lo svolgimento di attività didattiche programmate dai docenti. Gli alunni con certificazione, ai sensi della legge 170/2010 e 104/1992, potranno utilizzare gli strumenti compensativi indicati nella documentazione medica, previa richiesta dei genitori.

2. Per il corpo docente e per il personale ATA: gestione degli strumenti personali - cellulari, tablet ecc.

Il personale preferirà l'impiego della strumentazione fornita dalla scuola rispetto a quella personale autorizzato (portatili, pc fissi, ...). Le infrastrutture e gli apparati della scuola non vanno utilizzati per scopi personali. Telefoni cellulari, tablet, fotocamere e altri strumenti di registrazione audio/video non devono essere impiegati durante le lezioni scolastiche se non all'interno di attività didattiche espressamente programmate. Qualora si utilizzino a scuola dispositivi di archiviazione esterna di proprietà personale (floppy

disk, chiavette usb, dischi fissi portatili) è bene controllare preventivamente che essi siano esenti da virus per evitare di danneggiare le attrezzature comuni.

5. PREVENZIONE, RILEVAZIONE E GESTIONE DEI CASI

Prevenzione

Gli operatori della scuola, in modo particolare gli insegnanti, sono promotori e garanti della costruzione dialogica di un percorso formativo partecipato, e nel loro ruolo diventano confidenti degli alunni e delle loro esperienze. Proprio per questo, gli insegnanti sono spesso i primi a rilevare le problematiche e i rischi che bambini e gli adolescenti possono trovarsi ad affrontare ogni giorno; compiere azioni immediate di contrasto verso gli atti inopportuni -quando non illegali- diviene fondamentale per poter evitare conseguenze a lungo termine che possano pregiudicare il benessere e una crescita armonica dei soggetti coinvolti.

Rilevazione

La rilevazione dei casi è compito dell'intera comunità educante.

Che cosa segnalare

Qualora si riscontri la pubblicazione di:

- dati sensibili o riservati (foto, immagini, video personali, informazioni private proprie o di amici; l'indirizzo di casa o il telefono, ecc.);
- contenuti che possano considerarsi in qualche modo lesivi dell'immagine altrui (commenti offensivi, minacce, osservazioni diffamatorie o discriminatorie, foto o video denigratori, videogiochi che contengano un'istigazione alla violenza, ecc.);
- contenuti riconducibili alla sfera sessuale: messaggi, immagini o video a sfondo sessuale, come foto di nudo o semi-nudo, ecc. andranno opportunamente segnalati per gli interventi opportuni.

- Come segnalare: con quali strumenti e a chi.

In base alla gravità dei fatti si provvederà:

- _ a una comunicazione scritta tramite diario alle famiglie;
- _ a una nota disciplinare sul registro;
- _ a una convocazione formale dei genitori degli alunni, tramite segreteria;
- _ a una convocazione delle famiglie da parte del Dirigente scolastico;
- _ per i reati più gravi la scuola si rivolgerà direttamente agli organi di polizia competenti.

- Come gestire le segnalazioni.

La gestione dei casi rilevati va differenziata a seconda della loro gravità; fermo restando che è opportuna la condivisione a livello di Team/Consiglio di Classe di ogni episodio rilevato, anche minimo, alcuni avvenimenti possono essere affrontati e risolti con la discussione collettiva in classe. Altri casi ancora possono essere affrontati convocando genitori e alunno/a per riflettere insieme su quanto accaduto e come rimediare. Nei casi più gravi,

convocazione del Consiglio di Classe allargato, e in casi di reato segnalazione agli Organi competenti.

6. AZIONI

Tra le azioni utili a contrastare i rischi derivanti da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali da parte degli studenti in orario scolastico, vi sono le seguenti:

- diffondere un'informazione capillare rivolta al personale scolastico, agli studenti e alle famiglie, sui rischi che i minori possono correre sul web, condividendo materiali messi a disposizione sul sito del progetto "Generazioni connesse";
- richiedere autorizzazione esplicita da parte dei genitori all'utilizzo dei dati personali degli alunni (es. liberatoria per la pubblicazione di foto, immagini, video relativi al proprio/a figlio/a per la partecipazione a progetti didattici e altro);
- far rispettare il divieto di utilizzo di dispositivi digitali propri, quali cellulare, agli studenti in orario scolastico. Le dovute eccezioni andranno espressamente regolamentate e dovranno comunque avvenire sotto la supervisione diretta di un docente responsabile;



Direzione Generale per lo Studente
l'Integrazione e la Partecipazione



Co-financed by the European Union
Connecting Europe Facility

GENERAZIONI CONNESSE (SIC ITALY III)

Preso atto che l'**Istituto Comprensivo “Pinerolo III” di Pinerolo** ha svolto il percorso con l'aiuto del Safer Internet Centre Italia, elaborando una propria **policy di E-SAFETY**, indicante le norme comportamentali e le procedure per l'utilizzo delle TIC in ambiente scolastico, le misure per la prevenzione e quelle per la rilevazione e gestione delle problematiche connesse ad un uso non consapevole delle tecnologie digitali,

SI ATTESTA

l'esito positivo della partecipazione al Progetto e la qualifica di “*scuola virtuosa*” sui temi relativi all'uso sicuro e positivo delle tecnologie digitali, utile ai fini della descrizione del proprio curriculo. Il nominativo dell'Istituto verrà pubblicato sul sito del Progetto: www.generazioniconnesse.it

Roma, 30 Novembre 2018

IL DIRIGENTE
Giuseppe PIERRO



Save the Children
Italia ONLUS



DIRE
agenzia di stampa nazionale



SKUOLA.net
il portale dello studente

ISTITUTO COMPRENSIVO PINEROLO III

SCHEDA DI RACCORDO SCUOLA DELL'INFANZIA – SCUOLA PRIMARIA

ALUNNO/A	€ HC € BES
SCUOLA DELL'INFANZIA DI	SEZIONE

Il sé e l'altro

a	Possiede autonomia personale	1	2	3	9
b	ha cura del proprio materiale	1	2	3	9
c	Dimostra fiducia nelle proprie capacità	1	2	3	9
d	Coopera con gli altri	1	2	3	9
e	Affronta adeguatamente i conflitti	1	2	3	9
f	Si impegna a portare a termine un'attività:				
	nei tempi stabiliti	1	2	3	9
	in modo autonomo	1	2	3	9
	con cura ed attenzione	1	2	3	9
g	Rispetta i tempi di attenzione nella comunicazione con pari e adulti	1	2	3	9
h	Conosce le norme di base della convivenza e le mette in pratica	1	2	3	9
i	Sa che ci sono modi di pensare diversi dal suo	1	2	3	9
l	Nei conflitti accetta la mediazione altrui	1	2	3	9

Note

Il corpo e il movimento

a	Riconosce le parti del corpo su sé stesso e sugli altri	1	2	3	9
b	Rappresenta graficamente la figura umana	1	2	3	9
c	Controlla la motricità globale	1	2	3	9
d	Coordina i movimenti fini della mano (manipola, incolla, taglia, strappa, infila, disegna, ecc.)	1	2	3	9

Note:

Discorsi e le parole					
a	Mantiene l'attenzione e la concentrazione durante l'ascolto di testi narrati o letti	1	2	3	9
b	Comprende testi narrati o letti	1	2	3	9
c	Ricorda e riferisce informazioni inerenti a specifici argomenti e ad esperienze personali	1	2	3	9
d	Memorizza semplici poesie, filastrocche e canti	1	2	3	9
e	Possiede tutti i fonemi della lingua italiana	1	2	3	9
f	Si esprime attraverso un vocabolario ricco, appropriato e adeguato all'età	1	2	3	9
g	Sa comunicare in modo adeguato alle circostanze	1	2	3	9
h	Nel gruppo partecipa spontaneamente	1	2	3	9

Note:

Immagini, suoni, colori					
a	Associa il movimento al ritmo e alla musica	1	2	3	9
b	Ascolta brani di vario genere	1	2	3	9
c	Usa mezzi e tecniche espressive, manipolative e pittoriche	1	2	3	9
d	Rappresenta la realtà attraverso il disegno utilizzando correttamente i colori	1	2	3	9
e	Assume ruoli nei giochi spontanei	1	2	3	9
f	Rivela iniziativa e creatività ...	1	2	3	9

Note:

La conoscenza del mondo					
a	Riconosce le relazioni topologiche	1	2	3	9
b	Riconosce e denombra le dimensioni	1	2	3	9
c	Riconosce i simboli numerici da uno a dieci	1	2	3	9
d	Coglie i rapporti tra numero e quantità	1	2	3	9
e	Coglie e completa serie ritmiche	1	2	3	9
f	Ordina e compie seriazioni	1	2	3	9
g	Osserva la realtà circostante e coglie variazioni	1	2	3	9
h	Coglie le caratteristiche degli oggetti e li suddivide in categorie	1	2	3	9

i	Ordina in successione temporale un evento	1	2	3	9
m	Si avvia al riconoscimento della ciclicità del tempo	1	2	3	9
n	Sa orientarsi e muoversi autonomamente nello spazio conosciuto	1	2	3	9
o	Sa organizzarsi in sequenze ordinate per risolvere problemi quotidiani	1	2	3	9

Note:

Note:

LEGENDA:

1 = competenza non adeguata (si consiglia di motivare questa scelta nelle note)

2= competenza poco adeguata (si consiglia di motivare questa scelta nelle note)

3= adeguata

9= rappresenta un punto di forza su cui fare leva per l'intervento

Firma dei docenti

Data

Istituto comprensivo Pinerolo III

SCHEDA DI RACCORDO SCUOLA PRIMARIA –SCUOLA SECONDARIA

Alunno/a Scuola Primaria di	<input type="checkbox"/> HC <input type="checkbox"/> DSA <input type="checkbox"/> BES <input type="checkbox"/> A.D.H.D <input type="checkbox"/> PDP IN ACCERTAMENTO Solo se in possesso di certificazione ASL
---------------------------------------	--

CONTESTO FAMILIARE

Codice comunicativo dominante <input type="checkbox"/> Dialetto <input type="checkbox"/> Lingua italiana <input type="checkbox"/> Altra lingua	Atteggiamento dei genitori verso la scuola <input type="checkbox"/> Collaborativo <input type="checkbox"/> Di delega <input type="checkbox"/> altro
Atteggiamento dei genitori nei confronti di successi e insuccessi scolastici <input type="checkbox"/> ansioso <input type="checkbox"/> collaborativo <input type="checkbox"/> equilibrato <input type="checkbox"/> protettivo <input type="checkbox"/> altro	Atteggiamento dei genitori nei confronti di eventuali situazioni problematiche <input type="checkbox"/> ansioso <input type="checkbox"/> equilibrato <input type="checkbox"/> protettivo <input type="checkbox"/> collaborativo <input type="checkbox"/> altro

AREA COMPORTAMENTALE	USCITA 5^a PRIMARIA
Relazione con gli insegnanti / adulti	<input type="checkbox"/> Collaborativo <input type="checkbox"/> Propositivo <input type="checkbox"/> Ricettivo <input type="checkbox"/> Passivo <input type="checkbox"/> Oppositivo
Relazione con i compagni/coetanei	<input type="checkbox"/> leader positivo /Propositivo <input type="checkbox"/> Collaborativo <input type="checkbox"/> Dipendente <input type="checkbox"/> Leader negativo <input type="checkbox"/> Oppositivo/confittuale
Rispetto delle regole	<input type="checkbox"/> Rifiuto delle regole <input type="checkbox"/> Insofferenza alle regole <input type="checkbox"/> rispettoso delle regole
Impegno	<input type="checkbox"/> costante <input type="checkbox"/> settoriale <input type="checkbox"/> discontinuo <input type="checkbox"/> scarso
Grado di autonomia personale	<input type="checkbox"/> Autonomo <input type="checkbox"/> abbastanza autonomo <input type="checkbox"/> deve essere guidato e seguito <input type="checkbox"/> deve essere seguito individualmente
Porta i materiali	<input type="checkbox"/> sempre <input type="checkbox"/> quasi sempre <input type="checkbox"/> raramente
Esegue i compiti assegnati	<input type="checkbox"/> sempre <input type="checkbox"/> quasi sempre <input type="checkbox"/> saltuariamente
Ha capacità di ascolto	<input type="checkbox"/> continua <input type="checkbox"/> discontinua <input type="checkbox"/> saltuaria <input type="checkbox"/> generalmente continua
È capace di rispettare i turni di intervento	<input type="checkbox"/> sempre <input type="checkbox"/> quasi sempre <input type="checkbox"/> saltuariamente

AREA COGNITIVA / nuclei essenziali		
Italiano		Indicare il livello raggiunto seguendo la legenda
Fluidità di lettura		
Comprensione dei testi		
Capacità espositiva	ORALE	
	SCRITTA	
Ricchezza dei contenuti		
Correttezza ortografica\ grammaticale		
Conoscenza della lingua inglese	Ascolto	
	Interazione	
Matematica		
Padronanza nell'uso delle quattro operazioni		
Conoscenza delle tabelline e del calcolo mentale		
Comprensione e uso del sistema metrico decimale		
Capacità di tradurre il testo di un problema dal linguaggio verbale al linguaggio matematico		
Lettura, comprensione e costruzione di semplici grafici		
Comprensione e risoluzione dei problemi	Semplici	
	Complessi	
Conoscenza degli elementi fondamentali della geometria		
COMPETENZE NELLO STUDIO		
Memorizzazione dei contenuti appresi		
Capacità di utilizzare strumenti di lavoro		

NOTE PARTICOLARI

- **attitudini.**
.....
.....
- **competenze extrascolastiche**
.....
.....

Annotazioni: da inserire da non inserire in classe con

Motivazioni.....
.....
.....

Livello	Indicatori esplicativi
A – Avanzato	L’alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell’uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – Intermedio	L’alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – Base	L’alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D – Iniziale	L’alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

Data _____

Firma dei docenti della classe V Scuola Primaria

.....

ISTITUTO COMPRENSIVO “PINEROLO III”

RUBRICA PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

Alunno.....

Classe..... Scuola Secondaria di Primo Grado.....

PRIMO QUADRIMESTRE

COMPETENZA SOCIALE E CIVICA						
Indicatori	LIVELLO AVANZATO		LIVELLO INTERMEDI	LIVELLO BASE		LIVELLO INIZIALE
Relazioni con l'ambiente	<input type="checkbox"/> Adequa autonomamente i suoi comportamenti alle norme <input type="checkbox"/> Si attiva per cercare situazioni di benessere per sé e per gli altri.	<input type="checkbox"/>	Adequa i suoi comportamenti alle norme. Considera positivamente chi si attiva per cercare situazioni di benessere.	<input type="checkbox"/>	È disposto ad adeguare i suoi comportamenti alle norme. Considera positivamente chi si attiva per cercare situazioni di benessere.	<input type="checkbox"/>
Relazioni con le persone	<input type="checkbox"/> Conosce le norme di base di convivenza e le mette in pratica in tutte le situazioni di relazione sia con i coetanei che con gli adulti. <input type="checkbox"/> Rispetta le idee altrui. Cerca punti di contatto e di condivisione con chi non la pensa come lui.	<input type="checkbox"/>	Conosce le norme di base della convivenza e in generale le mette in pratica. Sollecitato, cerca punti di contatto e condivisione con chi non la pensa come lui.	<input type="checkbox"/>	Conosce le norme base della convivenza. Su sollecitazione si comporta seguendo le norme, sia con gli adulti sia con i coetanei. Sa che ci sono modi di pensare diversi da suo; dimostra di non essere interessato a trovare punti di contatto.	<input type="checkbox"/>
Comunicazione	<input type="checkbox"/> Ascolta in modo attivo. <input type="checkbox"/> Comunica in modo adeguato alle circostanze. <input type="checkbox"/> È interessato a esprimere idee e a confrontarle con altri. Esprime opinioni motivandole. <input type="checkbox"/> Si impegna a mediare nei conflitti.	<input type="checkbox"/>	Se sollecitato, ascolta in modo attivo e rispetta le idee altrui. Comunica in modo generalmente adeguato alle circostanze. Dimostra interesse nei confronti dei problemi affrontati nel gruppo e condivide volentieri le proprie opinioni, anche se non sono quelle dei suoi amici. Accetta la mediazione altrui.	<input type="checkbox"/>	Ascolta in modo superficiale le idee altrui. Sa comunicare in modo adeguato alle circostanze ma non sempre lo fa. Nel gruppo partecipa ma il più delle volte evita di schierarsi contro i suoi amici. Accetta le soluzioni discusse e proposte dagli altri.	<input type="checkbox"/>

ISTITUTO COMPRENSIVO “PINEROLO III”

RUBRICA PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

Alunno..... Classe..... Scuola Secondaria di Primo Grado.....

SECONDO QUADRIMESTRE

COMPETENZA SOCIALE E CIVICA						
Indicatori	LIVELLO AVANZATO		LIVELLO INTERMEDI	LIVELLO BASE		LIVELLO INIZIALE
Relazioni con l'ambiente	<input type="checkbox"/> Adequa autonomamente i suoi comportamenti alle norme <input type="checkbox"/> Si attiva per cercare situazioni di benessere per sé e per gli altri.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	Adequa i suoi comportamenti alle norme. Considera positivamente chi si attiva per cercare situazioni di benessere.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	È disposto ad adeguare i suoi comportamenti alle norme. Considera positivamente chi si attiva per cercare situazioni di benessere.	<input type="checkbox"/> E' attento esclusivamente ai suoi bisogni primari ed immediati, sia a livello sociale sia personale.
Relazioni con le persone	<input type="checkbox"/> Conosce le norme di base di convivenza e le mette in pratica in tutte le situazioni di relazione sia con i coetanei che con gli adulti. <input type="checkbox"/> Rispetta le idee altrui. Cerca punti di contatto e di condivisione con chi non la pensa come lui.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	Conosce le norme di base della convivenza e in generale le mette in pratica. Sollecitato, cerca punti di contatto e condivisione con chi non la pensa come lui.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	Conosce le norme base della convivenza. Su sollecitazione si comporta seguendo le norme, sia con gli adulti sia con i coetanei. Sa che ci sono modi di pensare diversi da suo; dimostra di non essere interessato a trovare punti di contatto.	<input type="checkbox"/> Possiede una scarsa conoscenza delle principali norme di convivenza e le segue con grande difficoltà. <input type="checkbox"/> Considera pregiudizialmente in modo negativo i modi di pensare diversi dal suo. <input type="checkbox"/> Non vuole confrontarsi.
Comunicazione	<input type="checkbox"/> Ascolta in modo attivo. <input type="checkbox"/> Comunica in modo adeguato alle circostanze. <input type="checkbox"/> È interessato a esprimere idee e a confrontarle con altri. Esprime opinioni motivandole. <input type="checkbox"/> Si impegna a mediare nei conflitti.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	Se sollecitato, ascolta in modo attivo e rispetta le idee altrui. Comunica in modo generalmente adeguato alle circostanze. Dimostra interesse nei confronti dei problemi affrontati nel gruppo e condivide volentieri le proprie opinioni, anche se non sono quelle dei suoi amici. Accetta la mediazione altrui.	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	Ascolta in modo superficiale le idee altrui. Sa comunicare in modo adeguato alle circostanze ma non sempre lo fa. Nel gruppo partecipa ma il più delle volte evita di schierarsi contro i suoi amici. Accetta le soluzioni discusse e proposte dagli altri.	<input type="checkbox"/> Non riconosce il valore dell'ascolto ed ha difficoltà a comunicare in modo adeguato alle circostanze. <input type="checkbox"/> Relaziona poco col gruppo e si integra solo se stimolato o coinvolto da un adulto. <input type="checkbox"/> Talvolta incorre in situazioni di conflitto.